

Codice A1813B

D.D. 23 novembre 2020, n. 3120

R.D.L. n. 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.G.R. n° 44-5084/2002 - D.P.G.R. n. 14/R. del 06/12/2004
Concessione breve e autorizzazione idraulica per la realizzazione di un impianto di arboricoltura naturaliforme su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale ex alveo Torrente Pellice in comune di Bobbio Pellice località Abses D'Amount Richiedente: comune di Bobbio Pellice - Fascicolo TO-CB-43/2020



ATTO DD 3120/A1813B/2020

DEL 23/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D.L. n. 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.G.R. n° 44-5084/2002 - D.P.G.R. n. 14/R. del 06/12/2004

Concessione breve e autorizzazione idraulica per la realizzazione di un impianto di arboricoltura naturaliforme su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale ex alveo Torrente Pellice in comune di Bobbio Pellice località Abses D'Amount
Richiedente: comune di Bobbio Pellice - Fascicolo TO-CB-43/2020

Visti:

- la richiesta di concessione breve per realizzare, nell'ambito del progetto didattico ECO-SCHOOLS, un impianto di arboricoltura ad indirizzo bosco utilizzando specie idonee alla stazione fornite dal Vivaio Regionale "Calo Alberto" di Fenestrelle, su una superficie appartenente al demanio idrico fluviale ex alveo del torrente Pellice, in destra idrografica del rio Cruello presentata in data 13/11/2020, protocollo in ingresso 56655/DA1813B presentata dal comune di Bobbio Pellice, con sede in Piazza Caduti per la Libertà, 7 -10060 Bobbio Pellice (To) Fascicolo TO-CB-43/2020;
- la relazione di fine di istruttoria della istanza di concessione redatta in data 16/11/2020 dal Funzionario incaricato, Peterlin Dott. For. Gabriele, con la quale propone;
- di omettere la pubblicazione dell'avviso previsto al comma 1 dell'art. 8 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 in quanto l'intervento interessa una superficie demaniale di modesta entità, non ha fini commerciali, è volto alla realizzazione di un progetto di educazione e didattica ambientale, sperimentazione e divulgazione sulle tematiche della biodiversità vegetale e forestale, e rientra nei casi di esclusione previsti dal comma 3 e dal comma 4 dello stesso articolo;
- di autorizzare, esclusivamente ai soli fini idraulici, TO-CB-43/2020 secondo quanto previsto dal Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, la realizzazione, nell'ambito del progetto didattico ECO-SCHOOLS, di un impianto di arboricoltura ad indirizzo bosco utilizzando specie idonee alla

stazione, su una superficie appartenente al demanio idrico fluviale ex alveo del torrente Pellice, in destra idrografica del rio Cruello presentata dal comune di Bobbio Pellice, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti di questo Settore, e si propone il rilascio della relativa concessione breve, con le successive prescrizioni;

- a) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle successive prescrizioni tecniche, nella posizione e con le caratteristiche indicate negli elaborati allegati alla istanza;
- b) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore. Eventuali varianti, anche di modesta entità, dovranno essere oggetto di nuova istanza;
- c) l'intervento dovrà essere realizzato nel termine di 15 (quindici) giorni dal suo inizio;
- d) non sono ammesse opere di scavo o riporto diverse da quelle necessarie per la messa a dimora delle piantine.
- e) è fatto divieto di accedere all'alveo;
- f) è fatto divieto di depositare, anche temporaneamente, materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, e comunque, più in generale, che possano causare turbativa del buon regime idraulico;

Considerato che:

- il torrente Pellice rientra nell'elenco dei corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche e rientra nel demanio idrico fluviale;
- la superficie interessata dall'impianto non ricade:
 - all'interno delle Fasce del PAI;
 - all'interno di Aree Protette o siti della Rete Natura 2000;
- la superficie di impianto ha una estensione pari a 250 m². E' prevista la messa a dimora circa di 40 piantine così suddivise: n° 20 salici, n° 5 ontani neri, n° 15 ontani bianchi.
- l'intervento interessa una superficie demaniale di modesta entità, non ha fini commerciali, è volto alla realizzazione di un progetto di educazione e didattica ambientale, sperimentazione e divulgazione sulle tematiche della biodiversità vegetale e forestale, e secondo quanto previsto dal comma 3 e dal comma 4 dell'art. 8 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 può essere omessa la pubblicazione dell'avviso previsto al comma 1 dello stesso articolo;
- per la realizzazione dell'impianto è prevista l'occupazione delle superfici del demanio idrico fluviale per un periodo non superiore a 15 giorni.
- secondo quanto previsto dall'Allegato A della L.r. n° 19/2018, come aggiornato dalla D.D. n° 206/DA1801A del 24/01/2019, lettera m), l'occupazione temporanea non prevede la corresponsione di canone.
- secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 7 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 il richiedente è esonerato dal versamento delle spese di istruttoria;
- secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 10 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 il richiedente è esonerato dal versamento della cauzione prevista dal comma 1 dello stesso articolo;

Ritenuto pertanto di:

- autorizzare il comune di Bobbio Pellice, secondo quanto previsto dal Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, esclusivamente ai soli fini idraulici, Fascicolo n° TO.CB.43/2020 alla realizzazione, nell'ambito del progetto didattico ECO-SCHOOLS, di un impianto di arboricoltura ad indirizzo bosco utilizzando specie idonee alla stazione fornite dal Vivaio Regionale "Calo Alberto" di Fenestrelle, su una superficie appartenente al demanio idrico fluviale ex alveo del torrente Pellice, in destra idrografica del rio Cruello;
- assentire, in base alla L.r. n° 12/2004 ed al Regolamento 06 dicembre 2004, n. 14/R al comune di Bobbio Pellice la concessione breve per la realizzazione, nell'ambito del progetto didattico ECO-SCHOOLS, un impianto di arboricoltura ad indirizzo bosco utilizzando specie idonee alla stazione, su una superficie appartenente al demanio idrico fluviale ex alveo del torrente Pellice, in destra

idrografica del rio Cruello, come meglio individuata negli elaborati allegati alla istanza e conservati agli atti

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste"
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", modificato con D.P.G.R. n. 2/R del 21 febbraio 2013 ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento"
- il D.P.G.R. n° 2/R del 08/02/2010, recante "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte (art. 31, Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4)"
- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Interventi sulla rete idrografica e sui versanti (L 18 maggio 1989, art. 17 comma 6 ter e s.m.i) adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001;
- la Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004"
- il Regolamento 06 dicembre 2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" in attuazione dell'art 1 della L.r. n. 12/2004;
- la D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517 recante "Gestione del demanio idrico (L.r. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R/2004). Approvazione prospetto per la determinazione dei canoni per le concessioni di occupazione di area demaniale per il taglio di vegetazione arborea".
- la D.G.R. 29 Marzo 2010, n. 72-13725 recante "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006"
- la Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19, "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale Anno 2018", che ha sostituito l'Allegato A della L.r. n° 17/2013 contenente i canoni ed i valori unitari da applicare alle concessioni demaniali;
- la Determinazione Dirigenziale n° 206 del 24/01/2019 del Responsabile del Settore Attività giuridica ed amministrativa DA1801A, con la quale è stato individuato il coefficiente di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile ed ha provveduto a predisporre il testo coordinato dell'Allegato A della L.r. n° 19/2018;

- il parere dell'Avvocatura dello Stato in data 12/07/1993 e la Circolare del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993, secondo i quali il valore del materiale divelto è nullo;
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;

determina

- 1) di assentire al comune di Bobbio Pellice, con sede in Piazza Caduti per la Libertà, 7 -10060 Bobbio Pellice (To) la concessione breve Fascicolo TO-CB-43/2020 ed autorizzare secondo quanto previsto dal Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, esclusivamente ai soli fini idraulici, la realizzazione, nell'ambito del progetto didattico ECO-SCHOOLS, di un impianto di arboricoltura ad indirizzo bosco, utilizzando specie idonee alla stazione, su una superficie appartenente al demanio idrico fluviale ex alveo del torrente Pellice, in destra idrografica del rio Cruello, come meglio individuata negli elaborati allegati alla istanza e conservati agli atti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti di questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle successive prescrizioni:
- a) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle successive prescrizioni tecniche, nella posizione e con le caratteristiche indicate negli elaborati allegati alla istanza;
 - b) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore. Eventuali varianti, anche di modesta entità, dovranno essere oggetto di nuova istanza;
 - c) l'intervento dovrà essere realizzato nel termine di 15 (quindici) giorni dal suo inizio;
 - d) non sono ammesse opere di scavo o riporto diverse da quelle necessarie per la messa a dimora delle piantine.
 - e) è fatto divieto di accedere all'alveo;
 - f) è fatto divieto di depositare, anche temporaneamente, materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, e comunque, più in generale, che possano causare turbativa del buon regime idraulico;
 - g) non è consentita la realizzazione di scavi o modifiche delle sponde e dell'alveo.
 - h) è vietato asportare materiale litoide demaniale dall'alveo;
- 2) il Concessionario è esonerato :
- a) dal pagamento del canone concessorio, secondo quanto previsto alla lettera m) dell'Allegato A della L.r. n° 19/2018, aggiornato con la D.D. n° 206 del 24/01/2019 nel caso di occupazione per un periodo non superiore a 15 giorni;
 - b) dal versamento delle spese di istruttoria secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 7 del D.P.G.R. n° 14/R/2004;
 - c) dal versamento della cauzione prevista dal comma 1 dell'art. 10 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 secondo quanto previsto dal comma 4 dello stesso articolo;
- 3) la autorizzazione idraulica ha una validità di mesi 12 (dodici). Nel caso in cui l'intervento non fosse concluso entro tale termine, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione;
- 4) la concessione breve codice TO-CB-43/2020 assentita con il presente provvedimento ha durata di mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento. Decorso tale termine la concessione si intende cessata. Qualora l'intervento non fosse ultimato entro tale termine, per la sua conclusione sarà necessario richiedere una nuova concessione;
- 5) l'intervento dovrà essere completato, a pena della sua decadenza, entro il termine previsto al

punto precedente, con la condizione che, una volta iniziati, i lavori debbano essere eseguiti senza interruzione, e si concludano entro 15 (quindici) giorni;

6) sono a carico del Concessionario gli oneri legati alla sicurezza idraulica del cantiere.

7) il Concessionario svincola questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni dovuti a piene del corso d'acqua. Pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

8) il Concessionario dovrà trasmettere al Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino:

a) comunicazione di inizio dei lavori ;

b) comunicazione di ultimazione dei lavori allegando dichiarazione con cui si attesti la realizzazione dell'impianto secondo quanto previsto dalla istanza;

9) questo Settore si riserva la facoltà di procedere alla revoca della concessione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che rendano l'intervento incompatibile rispetto al buon regime idraulico o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica;

10) l'autorizzazione viene rilasciata ai soli fini idraulici. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti. Il Concessionario, con la sottoscrizione della concessione, assume sotto la propria responsabilità, sia in ambito civile che penale, la realizzazione dell'opera e svincola questa Amministrazione da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n° 22/2010

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni